



Residenza presso immobili di edilizia residenziale pubblica

L'ingresso negli immobili di edilizia residenziale pubblica (sia di proprietà dell'ATER che comunale) può avvenire per i seguenti motivi:

Nuova assegnazione

trattasi di ingresso in un alloggio ERP a seguito di provvedimento di assegnazione adottato dal Comune territorialmente competente; in questo caso l'inquilino, nelle more della stipulazione del contratto di locazione con l'ATER, dovrà esibire il predetto provvedimento d'assegnazione ovvero copia del verbale di consegna dell'alloggio redatto dall'ATER;

Ampliamento del nucleo familiare

in costanza di rapporto è inoltre previsto l'ingresso in un alloggio di E.R.P. finalizzato all'ampliamento stabile del nucleo familiare. I casi di ampliamento sono individuati all'art. 12 comma 4 della L.R. 12/99 e la procedura per il riconoscimento dello status di componente del nucleo è disciplinata dal successivo comma 5°. Gli interessati sono tenuti a presentare all'ATER apposita comunicazione di ampliamento utilizzando la modulistica a disposizione sul sito internet istituzionale (www.aterprovinciadiroma.it). Alla conclusione del procedimento l'ente renderà noto l'esito attraverso formale comunicazione che dovrà essere presentata al Comune per ottenere la residenza;

Ospitalità temporanea

nel caso di soggetti diversi da quelli individuati dal predetto art. 12 comma 4 della L.R. 12/99, l'ingresso nell'alloggio può essere autorizzato solo temporaneamente e per motivi di carattere straordinario (es. assistenza domiciliare continuativa). Anche in questo caso gli interessati sono tenuti a presentare all'ATER apposita istanza (anch'essa disponibile sul sito internet istituzionale) opportunamente motivata e corredata dalla documentazione comprovante l'esigenza che la rende necessaria (es. certificazione medica). Alla conclusione del procedimento l'Ente renderà noto l'esito attraverso formale comunicazione che dovrà essere esibita al Comune per l'iscrizione anagrafica (che tuttavia resta temporanea e legata all'esigenza che l'ha determinata). Si precisa in proposito che in questi casi l'autorizzazione dovrà essere rinnovata alla scadenza e, comunque, l'ingresso nell'alloggio non determinerà alcun diritto al subentro nell'assegnazione in capo al soggetto entrato nell'alloggio a prescindere dalla circostanza che abbia o meno iscritto nell'alloggio stesso la propria residenza anagrafica.